



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01779 del 10/09/2026

Proposta n. 1879 del 08/09/2026

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Riqualificazione, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità alle aree poste nelle adiacenze delle mura storiche nei settori nord-occidentale e sudorientale dell'abitato di Cittaducale" nel Comune di Cittaducale di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0036>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Riqualificazione, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità alle aree poste nelle adiacenze delle mura storiche nei settori nord-occidentale e sudorientale dell'abitato di Cittaducale" nel Comune di Cittaducale di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0036>>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il Dirigente dell'Area, con nota prot. n. 0134151 del 09/02/2026, ha chiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 26 marzo 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 140038 del 10/02/2026 successivamente integrata con nota prot. n. 0176149 del 18/02/2026, rinviata con nota prot. n. 225217 del 02/03/2026 e successivamente riconvocata con nota prot. n. 0298465 del 19/03/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, nonché il RP ing. Michela Mazzatosta nonché il geom. Marco Taschetti; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per il Comune di Cittaducale, l'arch. Giampaolo Dessì. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, con funzioni di Segretario; il responsabile della sicurezza dell'intervento, l'ing. Dario Spallina.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (art. 21 D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Cittaducale	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0347323 del 31/03/2026, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0129853 del 06/02/2026, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento;

- che è pervenuta **dalla Provincia di Rieti**, con prot. n. 0170661 del 7/02/2026, **Nota di non competenza** dell'ente provinciale all'espressione del parere in ordine al nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico, di competenza della Regione Lazio;
- che è pervenuto **dal Comune di Cittaducale**, con nota prot. n. 0223940 del 02/03/2026, **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA, con prescrizioni**, nonchè **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 trasmesso unitamente alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

TENUTO CONTO che, al fine di consentire ai progettisti di dare riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dalla Regione Lazio, rispettivamente dall'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi con nota prot. n. 0209790 del 26/10/2026 nonché dall'Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione con nota prot. n. 0286577 del 17/03/2026, necessarie ai fini del rilascio dei pareri di competenza da parte dell'ente regionale, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni, con nota prot. n. 0363817 del 03/04/2026;

VALUTATA la successiva richiesta di proroga della Conferenza regionale pervenuta dal Comune di Cittaducale, con nota prot. n. con nota prot. n. 0435268 del 24/04/2026, necessaria per dare riscontro alle succitate richieste di integrazioni documentali formulate dalla Regione Lazio, ai sensi del punto 13) dell'Allegato A della Deliberazione di Giunta regionale e degli Assessori n. 649 del 31/07/2025, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con nota prot. n. 0476140 del 06/05/2026;

VISTO che il Comune di Cittaducale ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Regione Lazio rispettivamente con note acquisite con prot. n. 0527764 del 20/05/2026 e prot. n. 0532441 del 21/05/2026;

CONSIDERATO che, successivamente:

- la Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi nonché la Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste - Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione della Regione Lazio, con note prot. n. 0551980 del 27/05/2026 e prot. n. 0581721 del 05/06/2026, hanno formulato ulteriori richieste di integrazioni documentali e chiarimenti alle quali è stato dato riscontro con note prot. n. 0593190 del 09/06/2026 e prot. n. 638535 del 22/06/2026;
- il Ministero delle Cultura – Sovrintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, con nota prot. n. 0754081 del 17/07/2026, ha formulato richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti, alle quali è stato dato riscontro con nota prot. n. 0822404 del 06/08/2026;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0742147 del 14/07/2026, è pervenuto **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con prescrizioni, condizioni e raccomandazioni** di cui ai seguenti pareri di cui è comprensivo:

- **prescrizioni** di cui **al Nulla Osta** ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 ai soli fini del vincolo idrogeologico reso dalla Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi con prot. n. 0654243 del 25/06/2026;
- **prescrizioni** di cui **al Parere forestale favorevole** ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 del R.R. n. 7/2005 e all'art. 37 della L.R. n. 39/2002, reso Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste - Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione, con prot. n. 0699682 del 03/07/2026;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0888566 del 03/09/2026, **Autorizzazione, con prescrizioni**, comprensiva della richiesta di chiarimenti e approfondimenti necessari per il successivo progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

VISTA la richiesta dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i pervenuta con nota prot. n. 0807321 del 06/08/2025 e successivamente reiterata con nota prot. n. 134151 del 09/02/2026;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DATO ATTO che:

- il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione, necessità e trasparenza;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;
- ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento nonché i dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria, anche firmando atti, hanno reso la dichiarazione generale di insussistenza di situazioni

di conflitto di interessi, acquisita agli atti dell'Ufficio, e non hanno segnalato alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione al presente procedimento;

DATO ATTO che il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione al presente procedimento, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del codice di comportamento del personale della Giunta regionale del Lazio;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Riqualificazione, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità alle aree poste nelle adiacenze delle mura storiche nei settori nord-occidentale e sudorientale dell'abitato di Cittaducale" nel Comune di Cittaducale di cui all'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0036>> con le seguenti **prescrizioni, condizioni e raccomandazioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento nonché di cui al **Parere paesaggistico favorevole** resi dal Comune di Cittaducale;
- **prescrizioni, condizioni raccomandazioni** di cui al **Parere unico regionale favorevole reso dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**;
- **prescrizioni** di cui all'**Autorizzazione** resa dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** comprensiva della richiesta di chiarimenti e approfondimenti per il successivo progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Di disporre che, in sede di pubblicazione e diffusione del presente atto e dei relativi allegati, si proceda all'oscuramento dei dati personali eccedenti rispetto alle finalità di trasparenza - in particolare codice fiscale, coordinate bancarie (IBAN), dati catastali e recapiti - ai sensi dell'art. 2-ter

del d.lgs. n. 196/2003 e delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

6. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

7. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Direttore

F.to Dott. Giancarlo Cipriano

Eventuali allegati sono stati oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – e restano disponibili secondo le modalità previste dalla normativa in materia di accesso agli atti - Legge 241/1990 e s.m.i. che prevede un interesse diretto, concreto e attuale.